

Problemi auricolari nel gatto

La maggior parte degli animali soffre di problemi auricolari ed il gatto non fa eccezione. Per effettuare il trattamento più utile è necessaria una diagnosi accurata del problema. Per comprendere meglio il problema è necessario conoscere qualcosa in più dell'anatomia dell'orecchio del gatto. E' facile pensare all'orecchio come ad un organo costituito da un'appendice esterna adesa alla testa e ad una misteriosa cavità che scompare all'interno del cranio. In effetti, la parte più esterna dell'orecchio è forse la meno importante. L'orecchio si divide in tre parti – esterna, media e interna.

Orecchio esterno

Questo comprende tutte le parti dell'orecchio, visibili ed invisibili, dalla punta del padiglione fino alla membrana timpanica. Il padiglione auricolare (detto pinna) è eretto sulla testa del gatto, a differenza del cane; esso è costituito da una cartilagine, convessa sulla parte esterna e concava su quella interna, ricoperta da una cute sottile a cui è adesa una fine peluria.

Il canale verticale, al cui interno sono presenti pochi peli, ha un aspetto a pergamena di un colore rosa tenue, con caratteristiche di lucentezza. Il cerume nel gatto è di color marrone scuro, e quando è presente in quantità eccessiva spesso il proprietario lo può scambiare per sangue secco.

Siccome la selezione non ha generato variazioni significative delle orecchie tra le varie razze (a parte lo Scottish Fold), i gatti non presentano tutte quelle problematiche tipiche di certe razze canine, dovute alla scarsa ventilazione. Poiché il timpano è piegato a formare un angolo, a circa 1 cm di distanza dalla base del canale verticale, è molto difficile raggiungerlo con i metodi di pulizia tradizionali ed è quindi anche molto difficile da danneggiare, a meno che non si usi una violenza eccessiva. Per la stessa ragione, il drenaggio verso l'esterno delle secrezioni auricolari è scarso ed esse si accumulano alla base del canale verticale e nel canale orizzontale, dove si fa fatica a raggiungerle.

Essendo il rivestimento dell'orecchio solo una estensione della cute normale, presenta le stesse strutture della cute, con la stessa stratigrafia, inclusi pochi follicoli piliferi e ghiandole sebacee. Sono presenti alcune ghiandole che producono cerume, che in caso di patologia possono diventare iperattive. Questo tegumento è strettamente aderente alla cartilagine sottostante e può essere considerato come uno strato sottile di tessuto ma in caso di patologia diventa molto più spesso.

La struttura successiva è il canale auricolare, che è verticale quando lascia la pinna, ha la forma di un imbuto rugoso, lungo circa 1,5 cm e coperto da una cute sottile e quasi glabra che normalmente appare leggermente cerea, all'interno ci sono molti solchi, soprattutto nella parte più esterna, ed è importante tenerlo in considerazione quando si trattano malattie dell'orecchio esterno. La parte più profonda del canale assume una forma più tubulare e gira bruscamente verso l'interno (medialmente) quasi ad angolo retto a formare il canale orizzontale (lungo circa 0,75 – 1 cm) che termina a livello della membrana timpanica, considerata il limite dell'orecchio esterno.

Orecchio medio

L'orecchio medio comprende la cavità timpanica, limitata esternamente dalla membrana timpanica e contenente i tre ossicini auditivi, con i deliziosi nomi di incudine, staffa e martelletto.

Orecchio interno

L'orecchio interno è contenuto nell'osso petroso temporale e contiene i delicati organi dell'udito e dell'equilibrio, inclusi i canali semi-circolari (per l'equilibrio) e l'organo del Corti (per l'udito); un difetto congenito di quest'ultimo causa sordità nei gatti bianchi.

Problemi auricolari

L'unica parte dell'orecchio che può essere esaminata con la sola vista (vale a dire senza strumenti) è la parte superiore del canale auricolare, mentre la parte più profonda può essere indagata con l'aiuto di un otoscopio. Il canale orizzontale e il timpano possono essere più facilmente esaminati in gatti anestetizzati in cui la pinna è tenuta sollevata verso l'alto e verso l'esterno, in modo da raddrizzare la curvatura dell'angolo del canale; questa procedura deve essere eseguita solo dal veterinario.

Le patologie dell'orecchio esterno sono le più comuni nei felini.

Pinnae o padiglioni auricolari

Ferite: La maggior parte delle ferite della pinna è dovuta a morsi inferti da altri gatti durante i combattimenti e quasi sempre tali ferite sono infette. Si possono trattare solo con disinfettanti, ma più frequentemente è necessaria una copertura antibiotica, per cui è opportuno portare il gatto ad un controllo veterinario. Poiché le ferite sulla cartilagine o vicine ad essa sono molto lente a guarire è necessario essere molto tempestivi.

Ematoma: Un ematoma è una grossa raccolta di sangue che si localizza tra la cute e la cartilagine più frequentemente a livello della superficie interna del padiglione auricolare ed è dovuta alla rottura di piccoli vasi sanguigni. La rottura dei vasi sanguigni è solitamente provocata dal gatto stesso, che si gratta violentemente le orecchie ad esempio per prurito, spesso a causa di un'infestazione da acari *Otodectes*.

Frequentemente la lesione viene notata all'improvviso e si sviluppa molto rapidamente. Il gatto presenta l'orecchio gonfio e indurito, ha molto fastidio e spesso tiene le orecchie all'indietro; può tenere la testa piegata dalla parte in cui è presente la lesione e scuotere la testa spesso. Si tratta di una condizione fastidiosa più che dolorosa.

Per il trattamento vi sono due aspetti da considerare: l'ematoma e la causa sottostante. E' essenziale che ciò che ha causato il prurito venga diagnosticato e trattato. Una volta fatto ciò, il sangue nello spessore del padiglione auricolare si riassorbirà in un periodo che va dai 10 giorni alle 6 settimane. Sfortunatamente, alcune volte possono permanere delle cicatrici, che conferiscono all'orecchio l'aspetto a "cavolfiore". Per risolvere questo problema possono essere necessari vari interventi chirurgici e non sempre il successo è garantito.

Dermatite solare: E' causata dall'esposizione ai raggi solari e colpisce prevalentemente i gatti con le orecchie bianche, o comunque chiare. All'inizio la cute appare solo arrossata e tende a desquamare, ma con il passare del tempo compaiono croste ed erosioni. Il gatto, ovviamente molto infastidito, scuote la testa e si gratta causando sanguinamento dalle lesioni. Nei casi più gravi da queste lesioni si può sviluppare un tumore maligno (carcinoma squamocellulare). Il miglior consiglio per prevenire la patologia è quello di evitare l'esposizione diretta ai raggi del sole, in particolare tra le ore 10 e le ore 15. Nei gatti affetti da questa malattia si rende necessaria l'amputazione della punta dell'orecchio, ma l'effetto finale è di solito accettabile.

Rogna Sarcoptica: Può causare perdita di pelo sulla superficie concava del padiglione e sulle tempie e di solito è molto pruriginosa. E' necessario rivolgersi al veterinario.

Altri parassiti che possono infestare le orecchie del gatto:

- *Trombicula autumnalis*, è un acaro stagionale, la cui forma larvale durante l'autunno, parassita il gatto. La larva è visibile come una "punta di spillo" arancione a livello di orecchie, muso e zampe del paziente felino, causando irritazione locale. Il trattamento consiste nell'applicare delle polveri o degli spray antiparassitari. Se il prurito è molto forte si possono somministrare basse dosi di glucocorticoidi.
- *Spilopsyllus cunicoli*, la pulce del coniglio, può infestare l'orecchio del gatto. Il trattamento è lo stesso del precedente.

Patologia cutanea autoimmune: E' una malattia molto rara che può portare alla formazione di croste sulla punta delle orecchie e a livello degli astucci ungueali. E' necessario consultare il veterinario.

Canale verticale

Otite parassitaria: E' senza dubbio la patologia auricolare più frequente nel gatto ed è estremamente diffusa. A causarla è un parassita, *Otodectes cynotis*, un acaro della rogna, visibile anche ad occhio nudo come un puntino biancastro, a volte in movimento. Questi acari possono essere presenti in gran quantità all'interno dell'orecchio dei gatti e dei gattini. Il ciclo di vita completo, di circa tre settimane, avviene all'interno dell'orecchio dalla deposizione delle uova alla morte dell'adulto.

Il trattamento ideale deve permettere di uccidere o rimuovere ogni acaro e far sì che la superficie interna dell'orecchio torni alla normalità. Se il problema non viene trattato possono insorgere complicazioni secondarie, come infezioni purulente, otoematoma dovuto al grattamento o ispessimento cronico della superficie auricolare. Può essere necessario utilizzare un tampone di cotone imbevuto di un detergente per pulire bene il canale dai detriti e dai parassiti, tenendo a mente la conformazione del canale. In caso di orecchie molto infestate è necessario ripetere molte volte tale operazione per liberare il canale auricolare. È necessario usare molta delicatezza durante queste procedure per evitare di danneggiare la superficie interna dell'orecchio. Se un proprietario non si sentisse in grado di farlo, sarebbe meglio che portasse il gatto dal veterinario.

Il trattamento con il prodotto acaricida non deve essere molto frequente; una medicazione giornaliera nel caso di acari può fare più male che bene. Nei casi gravi, la pulizia con il detergente deve essere effettuata a intervalli di 4-5 giorni, per 3-4 volte, dopodiché sarebbe adeguato un periodo di 7-10 giorni. Nei casi più lievi, il trattamento deve essere eseguito settimanalmente, ma in tutti i casi deve essere prolungato per almeno 21 giorni, meglio 28.

La periodicità e la durata della terapia devono assicurare l'eliminazione di tutte le larve, prima che depongano nuove uova. Sarebbe consigliabile trattare anche il pelo del gatto con un prodotto antiparassitario per eliminare eventuali acari usciti dalle orecchie. Alcuni gatti salivano copiosamente durante questo trattamento ma di solito si tratta di una reazione puramente nervosa.

Al termine della terapia, la superficie interna del canale auricolare spesso è molto secca e si possono quindi instillare poche gocce di paraffina liquida all'interno del canale una volta alla settimana; questa aiuta anche a prevenire eventuali re-infestazioni. Quando sono presenti molti gatti all'interno di una casa andrebbero trattati tutti perché l'infestazione da acari è molto contagiosa.

Otite suppurativa: è dovuta a piccoli microrganismi che producono pus (batteri); l'infezione può essere primaria, soprattutto nei gattini, o secondaria a infestazione da *Otodectes*. In entrambi i casi il gatto deve essere condotto a visita veterinaria per un trattamento antibiotico efficace. Nei gattini l'infezione può originare anche problemi sistemici; spesso appaiono estremamente depressi, portano le orecchie all'indietro e verso il basso, e in alcuni casi è possibile vedere il pus che cola sul pelo vicino all'orecchio. E' necessario intervenire al più presto.

Canale orizzontale

Ovviamente le patologie del canale verticale non si fermano a livello dell'anello cartilagineo e si possono estendere oltre la curvatura, coinvolgendo quindi il canale orizzontale. Non deve essere fatto alcun tentativo di pulizia del canale da parte di persone inesperte; occorre infatti conoscere molto bene l'anatomia per non creare danni.

Esiste un tumore, il carcinoma delle ghiandole ceruminose, che è quasi specifico del gatto e che si può diffondere ad altri organi. Si sviluppa nel canale orizzontale, spesso vicino al timpano, protrude nel canale verticale e quindi può essere visto durante l'esame auricolare.

Patologie dell'orecchio medio

In considerazione del fatto che nelle patologie dell'orecchio medio spesso si ha un coinvolgimento dell'equilibrio, anche se l'organo dell'equilibrio è contenuto nell'orecchio interno, è il caso di parlare anche delle patologie dell'orecchio interno in questo contesto. Tali patologie si definiscono comunque patologie dell'orecchio medio e sono rappresentate da infezioni batteriche. Anche se la maggior parte delle persone pensano che si associno alle infezioni dell'orecchio esterno, questo è vero di solito per il cane, ma non è così per il gatto.

Ci può essere infezione dell'orecchio medio anche se quello esterno non presenta alcuna anomalia; in questo caso si parla di un'otite media occulta. L'infezione può raggiungere l'orecchio medio attraverso le tube di Eustachio (attraverso la faringe e le bolle timpaniche); questa ipotesi è sostenuta dal fatto che è stata rilevata la presenza di *Pasteurella multocida* nelle orecchie di alcuni gatti e questo organismo è stato isolato dal 94% di faringi di gatti.

I segni clinici includono difficoltà di equilibrio e tendenza a barcollare o cadere; qualche volta si assiste ad andatura circolare e spesso a rotazione della testa. Poiché non sono presenti segni esterni di infezione, quando la membrana timpanica rimane intatta la diagnosi è molto difficile; inoltre il tipo di pus prodotto ha una consistenza semi-solida. Le radiografie possono occasionalmente essere utili.

Il trattamento non è facile. Gli antibiotici somministrati per via tradizionale non sempre sono efficaci ed è necessario introdurre i farmaci direttamente all'interno della bolla timpanica; tuttavia non è un lavoro facile per il chirurgo. Anche se il trattamento ha successo può persistere rotazione della testa.

Resezione auricolare

E' un intervento effettuato occasionalmente nel gatto; serve a trattare quelle patologie dell'orecchio esterno che esitano in uno aumento permanente dello spessore del padiglione o per rimuovere un tumore all'interno del canale orizzontale.

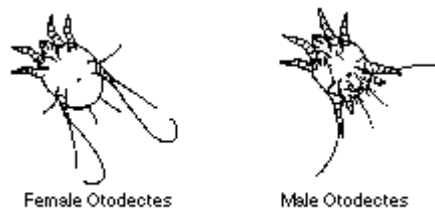


Figure 3: Male and Female Otodectes



Figure 4: Ear after aural resection



SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA FELINA

è membro della fvf



traduzione sostenuta da

©This information sheet is produced by the Feline Advisory Bureau

The Feline Advisory Bureau is the leading charity dedicated to promoting the health and welfare of cats through improved feline knowledge, to help us all care better for our cats. Currently we are helping almost 4 million cats and their owners a year. If this advice has helped you care better for your cat please enable us to help others by **making a donation**. To do this you can either [click here](#) or send a cheque to the address below (made payable to 'Feline Advisory Bureau')

FAB, Taeselbury, High Street, Tisbury, Wiltshire, SP3 6LD, UK
www.fabcats.org

Registered Charity No: 1117342